

COMUNICATO SINDACALE

Lavoratori e Lavoratrici,
l'intesa preliminare tra la Chrysler e la Fiat rafforza sicuramente la presenza della nostra casa automobilistica sul mercato d'oltre oceano, ma non scioglie del tutto il nodo del mercato europeo ed italiano ancora in grande sofferenza.

A questo proposito, di fronte alle iniziative di sostegno dei governi tedesco e francese verso le loro case automobilistiche auspichiamo un atteggiamento analogo anche dell'esecutivo italiano, soprattutto, perché si possano avere delle positive ricadute occupazionali e produttive sugli stabilimenti meridionali.

Ci aspettiamo che il governo faccia comprendere le proprie intenzioni in aiuto del settore automotoristico nazionale e all'indotto ad esso collegato al più presto.

L'attivo della UILM riunito a Potenza il 21 gennaio scorso ritiene che occorrono immediatamente scelte rapide in merito:

- 1- alla riduzione delle tasse sui lavoratori dipendenti e i pensionati;**
- 2- alla necessità di mettere in piedi un nuovo sistema di ammortizzatori sociali per tutti i lavoratori che perdono il posto di lavoro;**
- 3- all'integrazione del salario ai lavoratori collocati in cassa integrazione.**

Mai come ora Lavoratori e Lavoratrici, abbiamo bisogno che tutti, nessun escluso, svolga fino in fondo la propria parte. Noi della UILM siamo pronti a fare la nostra.